

Pensieri Post Elezioni

Il recente appuntamento elettorale ha prodotto un quadro completamente rinnovato dell'assetto politico del nostro Paese. Per una volta voglio cominciare l'analisi partendo non dai numeri che hanno raggiunto i vari partiti bensì da un altro dato, forse ancor più significativo in questo momento: l'**astensionismo**. Le ultime elezioni politiche sono state quelle con la minor partecipazione dal 1946 ad oggi; i votanti si sono attestati al 75% degli aventi diritto, confermando e anzi accentuando un trend iniziato sul finire degli anni 70. Ma quali possono essere le motivazioni di un tale fenomeno? A determinarne le dimensioni contribuiscono vari fattori come la tipologia di elezione (Nazionale, Regionale, Provinciale, Comunale, Europea) e il clima politico e di stabilità che vigono nel Paese al momento del voto. Una cosa è certa, l'astensionismo non è un fenomeno casuale, è un vero e proprio comportamento di voto, al pari di andare a votare per un determinato partito, e può significare apatia, disaffezione nei confronti del sistema politico, sfiducia nell'efficacia del voto o addirittura protesta. In sintesi il comportamento elettorale non si estrinseca soltanto nel dare il voto all'una o all'altra lista, ma anche nel non darlo, non votando o votando bianco o nullo; il non voto insomma è il voto di chi non vota e se negli ultimi anni è diventato un fenomeno così considerevole qualche domanda bisogna porsi.

Se a questo andiamo ad aggiungere i **risultati conseguiti dai vari partiti** nell'ultima tornata elettorale, il nostro ragionamento si completa e chiarifica. Molto brevemente abbiamo visto che tutti i maggiori partiti che sono stati i protagonisti della scena politica degli ultimi anni hanno perso consensi

...continua a pag. 3

Elezioni comunali 2014: ora tocca a te!

Il brindisi augurale tenutosi in occasione del Natale 2012 ha dato il via ufficiale alla **campagna di reclutamento** della Lista Pini.

Fin da allora l'esito consistente dell'operazione è stato tangibile con oltre cinquanta tra amici e simpatizzanti; non solo, è importante anche evidenziare quanto eterogeneo fosse il gruppo per appartenenza a qualsivoglia estrazione partitica.

Certo! Perché il concetto dovrebbe essere che *il credo politico di ciascuno di noi debba essere ricollocato*, magari al secondo posto, rispetto ai bisogni del nostro territorio molto concreti e, a volte, fin troppo evidenti.

Solo così facendo è forse possibile contrastare progetti devastanti come inconcepibili discariche e inutili autostrade o ancora consumo sragionato di territorio, per affrontare finalmente annosi dilemmi, come ad esempio la viabilità, con l'intento **concreto** di risolverli senza "suggerimenti" e, più di ogni altra cosa, senza "pressioni".

Anche l'approccio alla soluzione dei problemi quotidiani, in un comune come il nostro, non dovrebbe subire contaminazioni o distinzioni a causa di preconcetti legati all'appartenenza ad un partito. Amaramente noi lo sperimentiamo in tutti i consigli comunali, arriva l'ordine e tutti all'unisono alzano la mano, non v'è spirito di collaborazione, non v'è la benchè minima intenzione - anche lontanamente - di **approvare** un'idea che provenga dall'**opposizione**. Per questo vi esortiamo a partecipare qualche volta ad un consiglio comunale, ricordandovi che è aperto a tutti.

In seguito a quell'ormai lontano brindisi natalizio è scaturita una serie di "riunioni allargate" che ha visto la partecipazione di molte persone che condividono i nostri intenti e che vogliono dare ciascuna il proprio contributo ad un progetto serio e innanzitutto condiviso.

Questo è il prodotto de "**la politica tra la gente**", un concetto nel quale il movimento Lista Pini è stato precursore e che ora rileviamo anche a livello nazionale. Finalmente si comincia ad ascoltare seriamente la cittadinanza, così vediamo riaffiorare il concetto dell'**imbuto** ossia: le scelte vengono deliberate dopo aver compreso le reali necessità della popolazione e non solo dopo aver ricevuto l'**ordine di scuderia** assegnato dal partito, calando dall'alto la decisione di pochi che va invece a gravare sull'intera comunità.

La parola d'ordine diventa dunque: "**È ora di cambiare!**"

È davvero il momento di dare una svolta al sistema che noi riteniamo non funzioni, non sia moderno, non sia condiviso... in poche parole non ci appartenga!

Desideriamo che un intero esercito di **volti nuovi** prenda coscienza e raggiunga la consapevolezza tutta racchiusa in una frase che potrebbe diventare un nuovo slogan di Lista Pini: **chi decide qui sei tu!** Il concetto è che occorre cominciare a metterci la faccia, occorre crederci e partecipare a "**costruire il cambiamento**" (cit. Aldo Savoldelli).

Per questo **siamo qui ad invitarvi** a prendere contatto con noi se avete desiderio di migliorare il metodo, se avete volontà di scrivere la storia, se ambite alla partecipazione invece che ad assistere stancamente a ciò che sta accadendo.

Lasciatevi coinvolgere dalla **Passione**, inebriare dalle **Idee**, rendere complici delle **Novità** e abbracciare dall'**Impegno** per questo nuovo progetto, siate voi a decidere per voi stessi, contattateci, conosceteci e incontrateci... Noi vi stiamo già aspettando!

Scrivete a listapini@gmail.com o chiedete l'amicizia sul profilo di facebook "Lista Pini".

Michele Pini



COLORIFICIO



a San Martino Siccomario

via Turati, 24

Tel 0382.498.629 - Fax 0382.55.94.02

www.nuovacarcolor.it

INFO UTILI!**Per quanto tempo dobbiamo conservare i documenti?**

Quante volte ci siamo ritrovati, sistemando i nostri cassetti, a chiederci... lo butto o no?

Per quanto devo tempo lo dovrò tenere ancora questo documento?

A risolverci questo dubbio ci aiuta la Guardia di Finanza, che dal proprio sito ci spiega quanto segue: "Spesso non ci sono obblighi di legge che prevedono termini di conservazione di attestazioni di pagamento per chi non esercita un'attività d'impresa o commerciale, arte o professione.

Tuttavia è opportuno custodire alcune tipologie di documenti al fine di provare l'avvenuto pagamento di un determinato onere ed evitare, quindi, di doverlo corrispondere di nuovo.

In tal senso, è stata predisposta una lista di documenti con l'indicazione dei relativi termini temporali di mantenimento."

1 anno:

Ricevute di iscrizioni a rette scolastiche e palestre.

3 anni:

Bollo auto, Cambiali, Parcelle professionali, Compensi artigiani.

5 anni:

Ricevute dei pagamenti delle tasse, Pagamenti rateali e mutui, Ricevute di canone di locazione, Assicurazioni, Spese mediche, Bollettini ICI, Contravvenzioni al codice della strada, Bollette per utenze domestiche.

10 anni:

Ricevute per spese di ristrutturazione della casa, Tassa nettezza urbana, Canone TV, Estratti conti bancari.

**La politica tra la gente****Tema: "raccolta differenziata"**

A più di un anno dall'inizio del servizio di **raccolta differenziata**, proponiamo qualche riflessione. Partiamo dallo slogan: "Più differenzio, meno spendo", che l'amministrazione sventolava presentando il nuovo progetto di raccolta differenziata.

Il significato era chiaro: se la raccolta differenziata era svolta correttamente dai cittadini e le percentuali delle varie componenti fossero state alte, i cittadini ne avrebbero tratto un **vantaggio economico**.

Il ragionamento convince, se non fosse per il fatto che ad oggi, a fronte di percentuali di differenziata che superano il 70%, i cittadini non sanno nulla di preciso dei tanto promessi sgravi fiscali in bolletta. Insomma **i cittadini il loro dovere lo fanno, ma la controparte sembra non rispettare le promesse**.

Lista Pini ha da tempo provveduto a sollecitare in Consiglio Comunale una risposta in merito, presentando un'interpellanza allo scopo di sapere, qualora si fossero raggiunte quote soddisfacenti di differenziata, quali fossero stati gli obiettivi dell'amministrazione: se avessero voluto ridurre le bollette oppure migliorare il servizio.

La risposta era stata che era presto per poter valutare l'una o l'altra soluzione. Risposta sintomatica di una malcelata **mancanza di linea politica**, che comunque dovrebbe esserci, a prescindere dal raggiungimento degli obiettivi. Dal canto suo Lista Pini continua la propria opera.

Tra le altre cose è stata presentata una mozione in Consiglio Comunale, al riguardo dell'incentivo della pratica del compostaggio (ovviamente bocciata) e altre proposte concrete verranno presentate nei mesi a venire, come quella

che si propone di istituire una raccolta degli oli esausti.

Le nostre proposte si fondano soprattutto sulle esigenze che voi cittadini ci fate pervenire in vari modi, come nel consueto appuntamento della **"Politica tra la gente"**. In quest'occasione, il gazebo di Lista Pini, nella Piazza del mercato cavese, vede avvicinarsi, un numero sempre maggiore di persone, che fanno arrivare i loro consigli, le loro lamentele e i loro suggerimenti.

Nell'appuntamento del 21 marzo, il tema principale è stata proprio la raccolta differenziata. Gli spunti raccolti sono stati tanti, come la necessità di aumentare le categorie

di plastiche che si possono riciclare, o il Tetra-Pak, piuttosto che l'opportunità di aumentare la raccolta di vetro e alluminio ad un passaggio settimanale o ancora il fatto che bidoni di vetro e carta rimangano sparsi per le vie anche fuori dagli orari di raccolta, contribuendo a dare un'immagine di degrado al paese.

Questi ed altri **suggerimenti** verranno **analizzati da Lista Pini, che provvederà a declinarli in atti istituzionali** da sottoporre al Consiglio Comunale.

L'impegno è quindi massimo, da parte nostra e da parte della cittadinanza, che si è mostrata matura nel capire l'importanza della raccolta differenziata, che purtroppo però presenta ancora numerose lacune in vari punti.

Non ci resta che continuare su questa strada e sperare che l'amministrazione sia altrettanto matura e solerte nel garantire un miglior servizio e nel dare risposte concrete sul fronte della riduzione della tassazione per i rifiuti.

Corrado Pasotti



ISMA s.n.c.

Installazione e progettazione di:
Impianti idro-termo-sanitari - Lattoniere
Riscaldamento a pavimento - Impianti GAS
Caldaie - Condizionamento - Impianti solari

Gropello Cairoli (PV)
Cell. 338.61.20.566 - Pino
Cell. 349.78.999.38 - Giovanni



AMBULATORIO VETERINARIO CAVA MANARA

DR. PAOLO FAGIOLI DR. A ALICE AMBROSETTI



via Garibaldi 49
Cava Manara
(PV)
tel. e fax 0382553951
cell. 3355406065

E-MAIL. JEDI PAOLO@LIBERO.IT



Aggiungiti anche tu
ai nostri oltre
1600 amici
su facebook!



Lista Pini

...continua da pag. 1

rispetto alle precedenti politiche del 2008. Il PDL ha visto calare le proprie preferenze per oltre 6 milioni di elettori e il PD, dal canto suo, ha visto un declino di quasi 4 milioni di voti; anche la Lega ha poi visto pressoché dimezzarsi i propri consensi.

A questo andiamo infine ad aggiungere il risultato ben sotto le aspettative conseguito dalla lista formatasi attorno alla figura del Presidente uscente Monti e l'incontrovertibile insuccesso di FLI che non è nemmeno riuscita a far eleggere alla Camera dei deputati il proprio leader Gianfranco Fini, il quale, nella precedente legislatura, ne era nientemeno che il Presidente.

Dati quindi molto significativi se accostati poi all'esplosione di un fenomeno non riscontrabile in precedenti elezioni: il Movimento Cinque Stelle, che ha ottenuto il 23,8% alla Camera e il 25,6% al Senato. Quest'ultimo Movimento si qualifica come del tutto nuovo rispetto allo scenario a cui eravamo abituati e si

propone in rottura con lo stato attuale del sistema politico-istituzionale.

Una prima conclusione, forse estremamente semplicistica, ma che scaturisce naturale rispetto quanto detto, è quella che la gente si è stufata di anni di cattive amministrazioni, a tutti i livelli, e vuole dare un segnale di cambiamento.

Questo è legittimo, anzi giusto, ma c'è un pericolo strisciante e forse più insidioso del problema stesso, ovvero il fatto di lasciarsi accattivare da proposte fantascientifiche provenienti da più parti, che hanno il pregio di catturare voti trasversalmente, ma che di converso non hanno una reale fattibilità e si scontrano con chiari limiti attuativi.

Bisogna quindi trovare un equilibrio, tra le indubbie esigenze di rinnovamento e l'imprescindibile necessità di competenze e programmi seri ed attuabili, non inventati da un mese all'altro per meri fini elettorali. Per far riscal-

prire l'amore della politica agli italiani, si avverte la necessità di una politica maggiormente vicina alla gente, che abbia la forza di scendere sul territorio, libera da vincoli partitici imposti a chissà quale livello, che sappia agire slegata da qualunque colore politico e sia invece libera di attuare scelte davvero adatte alle varie realtà; per far questo l'unica soluzione praticabile si rivela essere quella di una Lista Civica. Ma non una Lista Civica che si possa definire tale solo nel nome o che venga creata ad hoc prima di un'elezione, bensì una Lista che abbia esperienza pluriennale e sia davvero apartitica e libera delle proprie scelte, non condizionata da qualsivoglia vincolo che inevitabilmente porta ad ammalarsi di cattiva amministrazione, di cui i cittadini si sono definitivamente accorti e dalla quale vogliono guarire nel più breve tempo possibile.

Luca Drisaldi



Autostrada Broni-Mortara, facciamo il punto!

Il "mostro" avanza inesorabile: Infrastrutture Lombarde e Sabrom (Società autostrade Broni Mortara) stanno accelerando l'iter dei progetti dei due tronconi di autostrada, da Redavalle a Castel d'Agogna e da Castel d'Agogna a Stroppiana, in Piemonte.

Trasparenza e condivisione tanto sbandierate da Sabrom nelle ultime settimane sono solo parole: in realtà le istanze di associazioni, comitati, cittadini, vengono ignorate, perché potrebbero dimostrare che quest'autostrada è un "tumore", che cresce in seno al nostro territorio, complice la silenziosa accondiscendenza di molti amministratori.

Il loro "mostro" è inutile, perché è un duplicato dell'attuale Torino-Piacenza e non risponde alle esigenze di mobilità di questa zona.

Non servirà alla Lomellina già attraversata da due autostrade, anzi la devasterà cancellando per sempre milioni di metri quadrati di prezioso terreno agricolo, e quindi decine di aziende agricole, danneggiando il reticolo irriguo, e svalutando gli ultimi terreni di



produzione alimentare di qualità della Lombardia.

Aumenterà l'inquinamento dell'aria di comuni già soffocati da livelli altissimi di inquinanti cancerogeni e inclusi in zone ad alto rischio per la salute.

Le cave di inerti da riempire e la massicciata alta dai 2 ai 6 metri, che attraverserebbe tutta la Lomellina, saranno un ghiotto boccone per i trafficanti di

rifiuti tossici, come è avvenuto recentemente per la BREBE-MI e la TAV Milano-Torino, inquinando terreno e falde acquifere.

E infine il costo di quasi 2 miliardi di euro è un insulto per un territorio che ha altre necessità urgenti; basterebbero 20 milioni per bonificare completamente Broni dall'amianto, 50 milioni per costruire un nuovo ponte della Becca, la stessa cifra potrebbe bastare per realizzare un nuovo ponte sul Po tra Travacò e Rea, già approvato dalla Provincia oltre dieci anni fa e poi scomparso dalla pianificazione, e soprattutto basterebbe qualche milione per sistemare la nostra viabilità ordinaria, oggi in condizioni disastrose.

Quei soldi, in buona parte pubblici, perché numerosi sono i soggetti pubblici nelle società che dovrebbero realizzare il "mostro", sono una beffa contro tutti i cittadini di questa provincia che stanno soffrendo per la crisi economica e per i tagli del welfare dovuti alla mancanza di fondi.

Intanto le discussioni dei ricorsi, presentati dalle associazioni e dai comitati al TAR della Lombardia nel 2007, sono state appena rimandate all'inizio del 2014, quando potrebbe essere tardi.

Per il territorio della provincia di Pavia questo è un momento cruciale, bisogna puntare sulle vocazioni più preziose di queste terre; tutti noi dobbiamo impegnarci per mettere fine alle razzie di quei braccatori di territorio, che hanno già ferito, più di quanto sia tollerabile, la nostra terra.

Dobbiamo chiedere che i politici lavorino per il bene dei cittadini e per realizzare le vere priorità del nostro territorio.

Lucia Mietta

Comitato di tutela del territorio cavese

<http://blog.libero.it/territoriocavese>

IDEAIDRAULICA
di Massa Luca

Via E. Fermi, 31
27051 Cava Manara (PV)
P.IVA 02294510181

Cellulare 349.053.72.96
massaluca@hotmail.it www.idealidraulica.it

LAVANDERIA TICINO s.r.l.

LAVAGGIO E NOLEGGIO BIANCHERIA
F.lli Papetti

27028 S. MARTINO SICCOMARIO (PV)
Via Piemonte, 39 - Tel. e Fax 0382.559123

ROSSI FOTO OTTICA

CAVA MANARA (PV)
0382 553 152

Bilancio Lista PINI anno 2012

Cosa facciamo? ...eccovi un breve riassunto dell'ultimo anno.

In questa pagina tentiamo di riportare una sintesi di quelle che sono le principali azioni che Lista Pini ha realizzato nel corso del 2012. Interpellanze, mozioni, segnalazioni, sono il frutto del lavoro svolto con **serietà e continuità** dai tre consiglieri comunali di Lista Pini, che sono tra l'altro i più presenti, dell'opposizione, nelle sedute assembleari. Questi atti ufficiali sono il risultato delle proposte e dei suggerimenti che direttamente **voi cittadini** ci fate pervenire in

vari modi, come nel consueto appuntamento della politica tra la gente, piuttosto che tramite mail o mediante Facebook. Inoltre riportiamo le pubblicazioni de "il Roditore di Cava Manara" e delle Gite che sono state organizzate. Nel dare conto del lavoro svolto cogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro che in vari modi supportano il nostro operato, collaborando in vari modi, e facendoci proseguire con forza ed entusiasmo nella nostra azione.

Interpellanze '12:

- Richiesta spiegazioni in materia di disservizio al sistema idrico occorso in data 1 gen.'12.
- Richiesta di delucidazioni circa modalità e tempi dello spargimento di sale e sabbia nelle strade comunali.
- Richiesta chiarimenti in materia di aumento bollette "Consorzio di bonifica della valle del Ticino".
- Richiesta di delucidazioni in merito alla disinfestazione delle "gatte pelose".
- Pericolosità sottopasso ferroviario all'ingresso di Cava Manara.
- Barriere acustiche in area adiacente al passaggio ferroviario in via Olevano/Marx.
- Richiesta di delucidazioni in merito alla situazione di degrado in cui si trova la zona di Via Olevano.



Gite:

Anche quest'anno TRE gite, e, come sempre, ...tutto esaurito!

- ...una giornata sulla neve! Champoluc
- Val Vigezzo
- Mercatini di Natale - Verona



Mozioni:

- Mozione in merito all'opportunità di adottare a Cava Manara politiche concrete di incentivo e **promozione alla pratica del compostaggio**.
- Mozione in argomento di progetto definitivo **Autostrada Broni-Mortara**.
- Mozione al riguardo dello stato di inadeguatezza in cui versano i **cassonetti della componente vegetale**.



Giornale:

- Due pubblicazioni de "il Roditore di Cava Manara"



La politica tra la gente

- Febbraio, sondaggio sulla "Raccolta differenziata"
- 21 Giugno, incontro "al mercato di Cava" con tema "No Discarica Amianto: Raccolta firme" e "Raccolta differenziata: il TAR dà ragione a ASM e condanna il Comune a 5000 euro di spese."
- 11 Ottobre, incontro "al mercato di Cava" con tema: presentazione della relazione tecnica in merito al progetto delle discarica di Amianto e raccolta firme contro il progetto della discarica.



Segnalazioni:

- Suggerimento di utilizzo di più efficaci modalità e di rettifica degli orari di raccolta vetro e lattine.
- Segnalazione situazione di degrado sul marciapiede di via Mazzini presso il complesso Villa Olevano.

Incontri pubblici:

- Partecipato a Sannazzaro e Carbonara al Ticino ad incontro sul tema "Discariche Amianto"
- Partecipato ad incontri sul tema "Autostrada Broni/Mortara", a San Martino Siccomario, Cava Manara ed a Bressana Bottarone.

Lista Pini in consiglio comunale

Ultime interpellanze e mozioni

Gli interventi di Lista Pini negli ultimi Consigli comunali sono stati davvero molti e hanno riguardato fatti e problemi diversi.

Cerchiamo di ricordarli:

- Infestazione della "gatta pelosa".

Il tema sembrerà risibile, ma il consigliere Michele Pini ha spiegato al Consiglio di aver ricevuto parecchie segnalazioni inerenti all'area della scuola materna. La risposta dell'amministrazione: è stata fatta disinfestazione preventiva e d'urto. Il problema era legato al caldo eccessivo dei mesi estivi e alle scarse piogge.

- "Degrado" nella zona di via Olevano.

La situazione perdura da parecchi mesi: da un lato capita che si riversino da un tubo acque nere e liquami apertamente (a pochi metri di distanza da abitazioni e, di fianco alla strada). Dall'altro lato un palo della luce abbattuto è abbandonato sull'aiuola e dal manto stradale fuoriescono ferri indubbiamente pericolosi. La risposta dell'assessore non è stata particolarmente soddisfacente, in quanto l'Amministrazione sembrerebbe trovarsi in una situazione di impotenza - con particolare riferimento alla rimozione del palo - causata da un conten-



- Interpellanza e mozione "sottopasso":

una strana incongruenza. A dicembre Lista Pini aveva portato in Consiglio la situazione di pericolosità per il transito di pedoni e ciclisti nel tratto del ponte della ferrovia di Cava Manara. I proble-

mi rilevati: insufficiente ampiezza del passaggio al fine di garantire doppio senso di marcia e transito di pedoni e ciclisti, assenza di apposite protezioni, gravi problemi di illuminazione (non solo sotto il "ponte" ma anche appena prima e appena dopo). A dicembre la questione era stata ampiamente discussa in Consiglio, proprio su iniziativa di Lista Pini. L'assessore Mazza aveva indicato che tutte le alternative proposte e proponibili erano, per ragioni tecniche o economiche, del tutto irrealizzabili. L'attenzione si era poi spostata sul tema dell'illuminazione, circa il quale Mazza preannunciava la volontà di riaprire un tavolo di discussione con EnelSole. Successivamente, in mancanza di ri-



scontri concreti, Lista Pini ha voluto mettere il piede sull'acceleratore, chiedendo con una mozione che Sindaco e giunta si impegnassero concretamente alla risoluzione di questo problema storico. Mozione rigettata; motivazione: pochi giorni prima era avvenuto un incontro con Enel Sole. Peccato che la mozione di Lista Pini era datata gennaio, quando di incontri ancora non sembrava esserci l'ombra. Ciò che più stupisce è che la maggioranza bocci una mozione completamente conforme al loro attuale operato. Noi l'abbiamo letta come un modo per evitare di assumersi una responsabilità nei confronti del Consiglio. Certo è che la politica dovrebbe proprio essere luogo di assunzione e rispetto delle responsabilità. Altre possibili interpretazioni?

- Possibilità di barriere acustiche in area adiacente al passaggio ferroviario in via Olevano/Marx.

In seguito al recente sviluppo urbanistico e al conseguente aumento demografico della zona, e considerate le segnalazioni dei residenti circa disagi creati da immissioni acustiche (a quanto pare provenienti dal vicino passaggio ferro-

viario e/o dalla centrale termica posta nelle vicinanze del comando dei vigili), Lista Pini ha chiesto chiarimenti in ordine alla possibilità di prevedere appositi interventi di mitigazione di suddette immissioni acustiche.

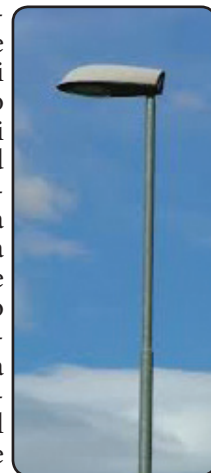
Mozione bocciata; la risposta è stata che l'amministrazione è a conoscenza della problematica, ci sarebbe già anche un progetto di opere di mitigazione acustica, ma è anni che la situazione è in stallo.

- Seconda richiesta di notizie circa il progetto "Gruppo d'azione locale di consulenti energetici cavesi".

Il progetto dell'Assessore Callegari è definitivamente fallito, per ragioni - come è stato risposto - di carattere organizzativo, tempistico ecc. Un peccato! L'idea piaceva molto a Lista Pini, ed è stata da noi subito sostenuta. Speriamo che l'assessore Callegari riesca a riformulare (e a realizzare) proposte simili entro la fine del mandato.

- Mancato funzionamento dei lampioni siti in via Perlasca (Mezzana Corti).

Si tratta della prolungata situazione (da circa un anno) di non funzionamento che caratterizzava i lampioni adibiti ad illuminazione pubblica in Via Perlasca a Mezzana Corti. La conseguenza era che la via Perlasca, teatro di furti negli ultimi tempi, rimaneva nelle ore serali e notturne parecchio al buio. Le numerose e ripetute segnalazioni degli abitanti della via Perlasca sembravano cadute nel dimenticatoio. Poco tempo dopo l'interpellanza il problema è stato risolto, a detta dell'Amministrazione, per intervenuti accordi con EnelSole (guai a dire "per intervenuta segnalazione di Lista Pini"!).



Luca Faravelli



www.opel.it



Nuovo MOKKA

NON CONFONDERTI.

Nuovo. SUV. Compatto. E unico.

STORTI

via Turati, 11
San Martino Siccomario (PV)
Tel 0382.49.64.11



www.stortiauto.it

Chieste le dimissioni di due assessori

Lista Pini ha richiesto le dimissioni degli assessori alla cultura e all'istruzione. Ecco perché.

Domenica 3 febbraio 2013, durante una partita di calcio, l'assessore Lombardi pubblica sulla sua pagina Facebook il commento "Basta con sto Balotelli! Froci!", immediatamente seguito da un "mi piace" dell'assessore alla cultura Prestigiovanni.

Per Lista Pini l'utilizzo del termine "frocio", con accezione chiaramente dispregiativa, è diseducativo oltre che offensivo e si pone agli antipodi rispetto ai nobili concetti di istruzione e cultura, che gli Assessori sono chiamati a promuovere. Queste le ragioni della richiesta di dimissioni rivolta agli stessi assessori. Richiesta, ovviamente, non accolta.

Al di là delle dimissioni, Lista Pini ha voluto che questo fatto fosse l'occasione per una riflessione di carattere culturale. Ecco perché, in risposta ai comunicati con cui gli immuni assessori e il Sindaco rifiutavano le dimissioni, i consiglieri di Lista Pini hanno letto, al termine dell'ultimo Consiglio Comunale, una dichiarazione, dimostrando la volontà di riflettere sull'argomento, più che di usarlo per inutili duelli. Volontà che però non è stata condivisa da quanti - Assessore Mazza e Sindaco Montagna in primis - hanno abbandonato la sala all'inizio della lettura del comunicato.

Tornando al tema centrale, gli Assesso-

ri, che si giustificano sostenendo che si trattasse di uno "sfottò sportivo", nulla aggiungono rispetto a quanto denunciato da Lista Pini. Che si trattasse di sfottò sportivo, era cosa nota a tutti fin dall'inizio. In particolare Lista Pini, nel comunicato di denuncia, ha riportato la frase nella sua integrità, comprensiva del riferimento a Balotelli. A che giova quindi giustificarsi dicendo che si trattava di uno "sfottò sportivo"?

La giustificazione non appare per nulla valida. Infatti il nocciolo della questione era la denuncia di quanto sia culturalmente ed intellettualmente inopportuno utilizzare il termine "frocio" proprio per farne uno sfottò. Lo stesso fatto di utilizzare quel termine per sfottere altro non fa che conferirgli un significato di dispregio, a prescindere da qualunque intenzione o circostanza.

In altre parole non è in discussione il "contesto", ma il "testo".

Si tratta di un costume che trova diffusione in certa cultura italiana e che, a seconda delle (in)sensibilità e delle mode, ha coinvolto vergognosamente anche altri termini, si pensi a "negro", "ebreo", "albanese", e persino - purtroppo - "down", spesso usati con accezione dispregiativa... proprio come sfottò.

Di fronte a questi "modi di dire", la scel-

ta è semplice: ripeterli in continuazione oppure abbandonarli e - quando è il caso - stigmatizzarli. A maggior ragione se si riveste la carica di Assessore!

Che quindi come detto da Lombardi "... non fosse certamente mia intenzione urtare la sensibilità di qualcuno..." è di certo irrilevante, per quanto apprezzabile.

Ciò che poi rammarica è che i giovanissimi Assessori sembrerebbero aver ben imparato da navigati maestri la tecnica della "giustificazione ad ogni costo", per cui ci si deve sempre sottrarre ad ogni responsabilità.

In casi come questi, la richiesta di dimissioni può sembrare un gesto da "bacchettoni"; tuttavia è prassi. Prova ne è che la richiesta di dimissioni non è pervenuta solo da Lista Pini; inoltre gli stessi giovani del Pd prendono ufficialmente le distanze dalla frase di Lombardi sul loro sito.

A fronte di ciò, sarebbe stato di certo più apprezzabile un meno altezzoso "chiediamo scusa per il gesto sciocco, ma non ci dimettiamo perché vogliamo dimostrarlo da Assessori". Una tale semplicità e capacità di ravvedimento avrebbe comunicato più sicurezza e sincerità, anche da parte di Sindaco e Giunta.

I consiglieri del gruppo Lista Pini

Benvenuto Papa Francesco!

Abbiamo chiesto a Don Giacomo Chiarello, parroco di Mezzana Corti, di inviarci alcune riflessioni sulla figura del nuovo Papa, che di seguito pubblichiamo.

"La Chiesa non cessa di sorprendere: come diceva uno dei grandi Padri della fede dei primi secoli, San Giovanni Crisostomo, "essa è più alta del cielo e più grande della terra, e non invecchia mai: la sua giovinezza è eterna". Così ha dimostrato di essere ancora una volta in questo sorprendente Conclave, con un segno forte di unità, un messaggio lanciato al "villaggio globale" dall'unica realtà che lo abita dappertutto, sapendo coniugare universalità e identità locali, globalizzazione e presenza fedele fra la gente di tutte le latitudini e di tutte le lingue e culture: la Chiesa cattolica. Proverò allora a guardare al nuovo Successore di Pietro muovendo da diverse visuali, lasciando che la profondità del cuore di chi è stato chiamato si riveli con i giorni che verranno.

Il primo sguardo non può che esse-

re quello della fede: Francesco, Jorge Mario Bergoglio, è il prescelto da Dio! Il nome stesso che ha voluto è un programma: un uomo dallo stile di vita povero, austero, vicino ai poveri, amato dalla sua gente e comunque rispettato anche da chi ne teme la libertà evangelica. Un Pastore che parla con semplicità e immediatezza, e che chiede che il popolo preghi su di lui, prima di dare lui la benedizione "urbi et orbi".

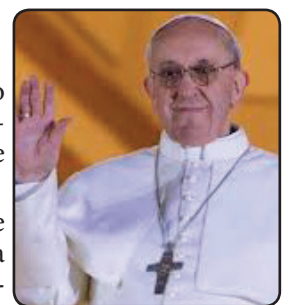
Papa Bergoglio si presenta poi per quello che dal punto di vista teologicamente più corretto è anzitutto diventato: il pastore della Chiesa di Roma, che per disegno divino presiede nella carità a tutte le Chiese del mondo.

Non da meno e inseparabile da questo è lo sguardo che viene su di lui dal mondo: è il primo Successore di Pietro che viene dall'America Latina, il continente col più alto numero di cattolici, ma con situazioni drammatiche di povertà e di disuguaglianza: questo fatto lancia un messaggio di luce e di speranza a tutti i poveri della terra, a tutte le situazioni

che attendono svolte di giustizia e attenzione nuova.

Lo sguardo che su questo Papa verrà dagli altri cristiani, poi, non potrà che essere di grande fiducia: egli si presenta come un fratello deciso a evangelizzare con nuovo slancio anzitutto il popolo della città di Roma, e proprio così a offrire un servizio di testimonianza e di carità a tutte le Chiese. Era quanto da anni il dialogo ecumenico e l'eccelesologia del Concilio Vaticano II erano andati chiedendo nel pensare a un ministero universale di unità per tutti i discepoli di Cristo. E anche chi non crede potrà trovare nei gesti e nelle parole del nuovo Pietro un messaggio per la propria vita.

La Chiesa e il mondo avevano bisogno di un uomo così!"



Don Giacomo